



## NOVITÀ NORMATIVE MARZO 2026

1. **Avviso pubblico per la messa a sistema di un modello di intervento integrato a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità 2026-28**
2. **Bando Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD)**
3. **Bando per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna**
4. **Progetto "una casa per ricominciare" – Donne vittime di violenza**

### Legislazione regionale – La Giunta

#### 1. **Avviso pubblico per la messa a sistema di un modello di intervento integrato a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità 2026-28**

Il D.d.s. 16 marzo 2026 n. 3302 pubblicato sul BURL SO n. 12 del 20 marzo ha dato attuazione all'avviso pubblico per la messa a sistema di un modello di intervento integrato a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità 2026-28.

Gli interventi di cui al presente Avviso possono essere attuati soltanto da partenariati di almeno tre soggetti tra quelli di seguito elencati:

- Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute e fondazioni in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Enti gestori accreditati per la gestione di UdO;
- Azienda sociosanitaria Territoriale (AssT), mediante i Servizi per le Dipendenze (SerD);
- Enti gestori accreditati di Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI);
- Comune singolo o Associato.

Il bando finanzia percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale riconducibile a due tipologie di percorsi:

- Prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile.

- Contrasto al disagio sociale, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione.

La domanda di partecipazione, a cura del Capofila del partenariato, deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it), a partire dalle ore 12:00 del 17/03/2026 fino alle ore 12:00 del 17/04/2026 pena l'esclusione della domanda.

## **2. Bando Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD)**

Sul BURL SO n. 10 del 3 marzo è stato pubblicato il D.d.s. n. 2369 del 25 febbraio 2026 che approva il bando «Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi – Anno 2025», in attuazione della d.g.r. n. 5408 del 1° dicembre 2025.

Il bando prevede due linee di intervento:

- LINEA 1 - ASD/SSD lombarde iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) - Sezione Regionale Lombardia - distinte come segue in base alla dimensione:
  - ✓ -Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati
  - ✓ Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati
- LINEA 2 - Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP.

La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 2.000.000,00 e ripartita tra le due linee di intervento come segue:

- LINEA 1 (ASD/SSD) → euro 1.800.000,00, di cui:
  - ✓ Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica.
  - ✓ Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica.
- LINEA 2 (Comitati/Delegazioni) → euro 200.000,00.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 10:00 del 25/03/2026 fino alle ore 12:00 del 23/04/2026.

## **3. Bando per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna**

Sul BURL SO N. 13 del 23 marzo è stata pubblicata la D.d.g. 16 marzo 2026 - n. 3332 "Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed il Comune di Milano finalizzato alla realizzazione del progetto regionale «Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna».



Il bando mira all'individuazione dei partner di Regione Lombardia per la realizzazione del progetto regionale è necessaria la presentazione di un'istanza, alla quale allegare una proposta progettuale esecutiva da parte di una rete di partenariato territoriale composta da un minimo di 5 Enti aventi personalità giuridica, con sede legale o operativa in Regione Lombardia, tra i seguenti:

- Enti del Terzo settore regolarmente iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- Agenzie di Tutela della Salute (ATS)/Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) e loro articolazioni territoriali purché dotate di autonomia finanziaria;
- Enti locali, loro unioni e consorzi;
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della disciplina regionale in materia;
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione;
- Altre Amministrazioni, Agenzie ed Enti pubblici.

Tutti gli Enti di cui alle lettere a), b), e) ed f) devono possedere, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, almeno 5 anni di esperienza comprovata.

Ogni Ente potrà aderire ad una sola rete di partenariato territoriale, indipendentemente dal ruolo, funzioni ed attività svolte.

Le reti di partenariato territoriale che intendono aderire alla presente procedura, dovranno avanzare proposte progettuali che sviluppino almeno una delle seguenti linee d'intervento:

- Linea di intervento 1 "Percorsi di sostegno alla residenzialità temporanea";
- Linea di intervento 2 "Percorsi di formazione professionalizzante, linguistica ed attivazione di tirocini extracurricolari".

La domanda di adesione deve essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente attraverso la piattaforma regionale "Bandi e Servizi" ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)) a partire dalle ore 10.00 del 25 marzo 2026 ed entro le ore 17.00 dell'8 maggio 2026.

#### **4. Progetto "Una casa per ricominciare" – Donne vittime di violenza**

È stato approvato il D.d.u.o. n. 2945 del 6 marzo 2026, "Una casa per ricominciare" si tratta di un progetto prevede l'apertura di due manifestazioni di interesse e in particolare:

1. La prima manifestazione - proprietari immobili - volta a creare un elenco di immobili da mettere a disposizione delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

Possono partecipare alla prima manifestazione di interesse:

- enti pubblici e/o enti locali,
- enti terzo settore,
- enti religiosi,

che siano titolari di diritto di proprietà o di disponibilità legittima degli immobili.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, corredata della documentazione di seguito richiesta e sottoscritta, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante o suo delegato via PEC:

- all'indirizzo [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it);
- alla c.a. della dott.ssa Alessia Belgiovine - Responsabile E.Q. Coordinamento degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e di tutela dei minori coinvolti, U.O. Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale, D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità indicando nell'oggetto "UNA CASA PER RICOMINCIARE: PROPOSTA IMMOBILE".

La manifestazione di interesse è sempre aperta ma, in fase di prima attuazione verranno tenute in considerazione soltanto le domande pervenute dalla data del presente provvedimento ed entro e non oltre il giorno 11 maggio p.v.

2. La seconda manifestazione di interesse - candidature - da parte dei soggetti gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e Case Rifugio (CR).

Per presentare le candidature occorre compilare come da modello e inviarlo via PEC:

- all'indirizzo: [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it);
- alla c.a. della dott.ssa Alessia Belgiovine - Responsabile E.Q. Coordinamento degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e di tutela dei minori coinvolti, U.O. Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale, D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità indicando nell'oggetto "UNA CASA PER RICOMINCIARE: PROPOSTE CANDIDATURE".

Ai fini di questa seconda manifestazione verranno tenute in considerazione le candidature pervenute entro e non oltre il giorno 10 aprile p.v.

## Legislazione regionale – Il Consiglio

### Seduta 3 marzo

La sessione mattutina dedicata alla relazione sull'attività svolta nel 2025 dal Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione delle leggi e all'esame della proposta di Risoluzione sullo sviluppo della funzione consiliare di controllo e valutazione dell'efficacia legislativa.

Nella sessione pomeridiana i temi affrontati hanno riguardato:

- Gli interventi volti a garantire la gratuità del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, nota come "Corda Molle".

- La revisione strutturale e gestionale delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA): sostenibilità, qualità delle cure, equità, valorizzazione del settore “non profit”, “rette Alzheimer”, Frisl.
- Le iniziative regionali per la prevenzione e il contrasto al diabete e all’obesità.
- la transizione degli allevamenti intensivi ad allevamenti senza gabbie.

### **Seduta 10 marzo**

Sanità, trasporti e “Giornata del Rispetto” sono i temi delle mozioni approvate:

- La “Giornata del Rispetto” sarà l’occasione per coinvolgere scuole, Comuni, attività di volontariato e famiglie in campagne informative e per costruire percorsi di formazione sulla costruzione di una cultura del rispetto. La data scelta per questa ricorrenza, il 20 gennaio, è il giorno di nascita di Willy Monteiro.
- La verifica delle modalità di accesso alle ZTL e alle aree pedonali controllate da dissuasori mobili (pilomat) per i titolari di Contrassegno Unificato Disabili Europeo (CUDE) nei Comuni capoluogo lombardi e interventi per la rimozione di pratiche discriminatorie e adesione alla piattaforma CUDE da parte dei Comuni lombardi.
- La prevenzione e rafforzamento politiche regionali di prevenzione e vaccinazione contro il Papillomavirus (HPV).
- La necessità di un’adeguata disponibilità di parcheggi per automobili presso le stazioni ferroviarie e i punti di intermodalità per mezzi pubblici di trasporto e parcheggi gratuiti vicino alle stazioni ferroviarie e agli hub intermodali.

### **Seduta 31 marzo**

La seduta è stata dedicata:

- alla Sessione Europea con l’esame della proposta di Risoluzione sul “*Programma di lavoro della Commissione europea 2026 e le politiche dell’Unione europea di maggiore interesse per il tessuto socio-economico lombardo*”;
- all’ordine del giorno una mozione che sollecita un intervento urgente sul prezzo del latte bovino e sulla crisi dei produttori agricoli;
- al progetto di legge che introduce nuove disposizioni per la valorizzazione e il recupero dei mulini storici della Lombardia.

## **Progetti di Legge**

### **PDL N. 168 “Distretti della cultura, del paesaggio e dell’identità territoriale”**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultive V – II – I.

Il progetto di legge è frutto di un processo di aggiornamento dell’ordinamento regionale in materia culturale, sviluppato in coerenza con gli indirizzi strategici

assunti dal Consiglio regionale e in attuazione delle finalità generali del Programma triennale regionale per la cultura.

La proposta normativa risponde alla necessità di razionalizzare e rilanciare le politiche culturali regionali attraverso l'istituzione di Distretti della Cultura, del Paesaggio e dell'Identità Territoriale (CPIT), quali strumenti integrati di governance locale.

Il progetto di legge è articolato in cinque titoli, per un totale di 25 articoli, e affronta in maniera i temi della definizione e finalità dei Distretti CPIT, delle competenze dei diversi livelli istituzionali, degli strumenti di programmazione, del sostegno finanziario, delle attività di promozione culturale ed educativa, nonché delle disposizioni finali e transitorie.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 167 “Disposizioni regionali per la valorizzazione e promozione dei luoghi e dei paesaggi storici lombardi. Modifiche alla l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materie culturale – riordino normativo)”**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultive V – I.

La proposta interviene sulla legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25, introducendo un nuovo Titolo III bis dedicato ai “Luoghi e paesaggi storici lombardi”, articolato in otto nuovi articoli (da 23 bis a 23 octies), che disciplinano:

- Articolo 23 bis: definizione di “luogo o paesaggio storico lombardo” e riconoscimento del loro ruolo identitario e culturale.
- Articolo 23 ter: individuazione e valorizzazione dei “borghi di carattere” della Lombardia, insediamenti che conservano tratti storici distintivi.
- Articolo 23 quater: interventi regionali di sostegno alla promozione e valorizzazione, tra cui mappatura, contributi per recupero, iniziative culturali e potenziamento della rete turistica.
- Articolo 23 quinquies: istituzione di una banca dati georeferenziata, consultabile liberamente, che raccolga e cataloghi i luoghi e i paesaggi storici lombardi.
- Articolo 23 sexies: erogazione di contributi per interventi di recupero, conservazione o risanamento, mediante bandi annuali.
- Articolo 23 septies: promozione di iniziative di informazione, eventi e manifestazioni culturali, nonché installazione di targhe identificative.
- Articolo 23 octies: disposizioni attuative demandate alla Giunta regionale, con definizione di criteri, modalità operative e uniformità grafica.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 166 “Disposizioni regionali per la valorizzazione e la promozione delle radici cristiane della Lombardia e dei luoghi della tradizione cristiana lombarda. Modifiche alla l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo)”**

Atto di iniziativa consiliare.



Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultive IV – I.

La proposta di legge introduce il Titolo III bis alla legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25, e comprende disposizioni per la valorizzazione e promozione dei luoghi della tradizione cristiana lombarda, l'istituzione della banca dati georeferenziata, la disciplina dei contributi per interventi di recupero e conservazione, le iniziative di promozione e l'installazione di targhe identificative, nonché le disposizioni attuative affidate alla Giunta regionale.

Per l'anno 2026, è previsto uno stanziamento annuo pari a 600.000,00 euro, così ripartito:

- 200.000,00 euro in spese correnti, per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 23 bis, comma 3, lettere a), c), d), e) ed f), e all'articolo 23 ter, comma 6 (mappatura, banca dati, campagne informative, eventi e manifestazioni);
- 400.000,00 euro in spese in conto capitale, per gli interventi di cui all'articolo 23 bis, comma 3, lettera b), e all'articolo 23 ter (contributi per il recupero, la conservazione e il risanamento dei luoghi della tradizione cristiana lombarda).

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 165 "Norme per la valorizzazione manifestazioni di rievocazione storica, sagre e fiere della tradizione lombarda"**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultive IV – I.

La legge definisce innanzitutto le finalità, ponendo al centro il riconoscimento delle manifestazioni come strumenti di crescita culturale, educativa e sociale, e promuovendo la collaborazione tra enti locali, associazioni, istituzioni culturali, sistema scolastico e operatori turistici.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione degli elementi costitutivi delle manifestazioni, materiali e immateriali, quali arredi, manufatti, costumi, musiche, strumenti e scenografie storiche, in quanto parte integrante del patrimonio identitario lombardo.

Il testo introduce strumenti concreti di organizzazione e valorizzazione, quali il Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica e l'Elenco regionale delle associazioni, che costituiscono strumenti di riconoscimento e premialità istituzionale.

Prevede inoltre la creazione di un Osservatorio regionale delle rievocazioni storiche, organismo permanente di studio, monitoraggio, promozione e consulenza.

Particolare attenzione è riservata a due ambiti tradizionali che richiedono regolamentazione specifica: il primo riguarda i falò tradizionali, nel rispetto della normativa ambientale; il secondo ambito riguarda l'impiego di animali, con rispetto della loro tutela degli animali.

Per l'attuazione della presente legge, la Regione Lombardia destina complessivamente, per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, la somma di

250.000 euro annui, oltre agli oneri di parte corrente di euro 200.000,00 annui e oneri in conto capitale di euro 50.000,00 annui.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 161 “Valorizzazione e promozione dei presepi lombardi”**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente: VII e consultive: IV – II – I.

Il progetto di legge intende promuovere e valorizzare la tradizione presepistica lombarda, riconoscendone il profondo valore culturale, cristiano, storico, artistico e identitario per le comunità.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge: il sostegno alle manifestazioni presepistiche, la formazione culturale, la promozione dei flussi turistici, la valorizzazione dell'artigianato locale del territorio regionale.

L'articolo 2 istituisce l'elenco delle manifestazioni, mostre e musei presepistici della Lombardia.

Con l'articolo 3 viene istituita la "Settimana del presepe lombardo".

L'articolo 4 introduce il riconoscimento di "Museo a cielo aperto del Presepe".

L'articolo 5 prevede la creazione del "Circuito borghi del Presepe".

Con l'articolo 6 Regione riconosce le installazioni dei presepi di tradizione quali elementi del patrimonio culturale immateriale.

L'articolo 7 istituisce un bando regionale annuale per il sostegno economico alle iniziative presepistiche, rivolto a enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 160 “Modifiche all'art.42 l.r. 27 del 1° ottobre 2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio”**

Atto di iniziativa

Assegnato alle Commissioni: referente II e consultiva I.

Il progetto di legge si propone di modificare i commi 10 e 11 dell'articolo 42 della legge regionale 27/2015, al fine di incentivare la realizzazione di nuove aree di sosta sul territorio regionale. L'obiettivo è ampliare e qualificare l'offerta dedicata al turismo itinerante, fenomeno in costante crescita, nonché adeguare la disciplina vigente alle effettive esigenze dei camperisti, prevedendo l'estensione del periodo massimo di permanenza da due a tre notti.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 155 “Modifiche all'articolo 7 della l.r. 3/2025”**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultiva I.

Il Provvedimento chiede che venga modificato l'art. 7 della L.R. 22 aprile 2025, n. 3 “Interventi regionali per la promozione dell'ascolto dei giovani e per il supporto a iniziative educative finalizzate al contrasto del disagio giovanile in particolare nei contesti urbani” incrementando la spesa a € 400.000,00 per ciascuna annualità.

Atto di iniziativa consiliare



Assegnato alle Commissioni: referente VII e consultiva I.  
Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL N. 151 “Promozione e sostegno dell’affido familiare”**

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente IX e consultiva I.

La proposta di legge si struttura in undici articoli che definiscono i principi, le finalità, i destinatari, le competenze regionali e le modalità attuative, intende dunque rafforzare il sistema dell’affido familiare in Lombardia, promuovendo un approccio integrato e partecipativo, capace di valorizzare le risorse del territorio e di garantire ai minori un percorso di crescita sereno e tutelato.

Stato attuale: preso in carico dalle Commissioni.

### **PDL n. 150 “Disposizioni in materia di insediamento di centri dati”.**

Atto di iniziativa del Presidente.

Assegnato alle Commissioni: referente V e consultive II, IV, VI, I e il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione

3 dicembre iscritto all’odg della commissione V, il provvedimento è stato illustrato dal dirigente del Legislativo, Autonomia e Segreteria di Giunta e dalla dirigente dell’ufficio Programmazione della Giunta.

15 dicembre l’Assessore Gianluca Comazzi, territorio e sistemi verdi e l’Assessore Massimo Sertori, Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica illustrano alla Commissione il PdL.

22 gennaio il PdL n. 123 viene abbinato al PdL n. 150 scegliendo quest’ultimo come testo base.

16 febbraio presso la commissione referente si è svolta l’audizione con Confindustria Lombardia, Confcommercio Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Agricoltori e CRCU – Comitato Regionale Consumatori e Utenti della Lombardia.

18 febbraio i provvedimenti sono stati illustrati alla Commissione VI.

19 febbraio si è tenuta l’audizione con Legambiente Lombardia, WWF Lombardia, Italia Nostra Lombardia, Federparchi Coordinamento Lombardia, Parco Agricolo Sud Milano e Associazione Parco Agricolo Sud Milano.

2 marzo audizione Osservatorio Data Center del Politecnico di Milano.

9 marzo audizioni ANCI Lombardia - UPL - UNCEM Lombardia - ARPA Lombardia - Sindaco del Comune di Milano - Direzione Mobilità sostenibile e Infrastrutture del Comune.

25 marzo proseguono le audizioni con ARIA srl e UNITEL.

## **Commissioni**

### **Commissione tutela dei diritti delle persone private della libertà personale e condizioni di vita e di lavoro negli istituti penitenziari**

5 marzo 2026 nel corso della seduta si sono tenute le comunicazioni in merito ad un Protocollo di intesa per promuovere e sostenere il reinserimento sociale e lavorativo delle persone che siano o siano state sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria.

*Aggiornato al 31 marzo salvo errori ed omissioni*